



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



PROMOSSO
DA



Verso una metrica condivisa di benessere sociale: un dialogo tra le comunità e le istituzioni

Sala conferenze del Rettorato, Piazza S. Margherita 2, L'Aquila
16 maggio 2024

Relatrice: Francesca Colella, coordinatrice del gruppo di lavoro, Università degli studi dell'Aquila
Contatti: francesca.colella1@univaq.it

Gruppo di lavoro:

Giovanni Baiocchetti, Noemi Bromo, Francesca Colella, Letizia Fazio, Eugenia Nitoglia, Geraldina Roberti Pasquale Lelio Iapadre

Coordinatore del progetto «Territori aperti»: Pasquale Lelio Iapadre, Prorettore per lo sviluppo Sostenibile, UnivAQ

Principali dimensioni di benessere emerse dal lavoro dei focus group



1. Ambiente

«bisogna ripensare una ricostruzione pubblica, ripensare i luoghi collettivi, i luoghi in cui la socialità diventa qualcosa di collettivo, dove si condividono gli interessi e dove convergono gli interessi e gli affetti» (Focus group n.3_FS)

«la ricostruzione vera deve essere questa: ridare dei centri identitari alle persone...rispetto a tanti aspetti...[...] c'è anche tutta una ricostruzione immateriale, sociale da portare avanti e quindi c'è da rendere vivo quel luogo, da rendere a misura di bambino, ragazzo, abitante... di disabile... renderlo a misura d'uomo... altrimenti non funziona... » (Focus group n.4_DC)

«[...] trovare dei luoghi di connessione, in cui si possa sviluppare l'inclusione...» (Focus group n.6_AP)

«la prima cosa da fare è che dovrebbero mettersi in rete queste associazioni, in rete tra loro, in maniera da poter costituire, poter formare, diciamo avere degli obiettivi più ampi [...] cioè una rete sicuramente è anche un modo per cedere un po' di se stessi, anche per evitare quel discorso dell'aquilano nelle cerchie ristrette... e sicuramente questo agevolerebbe la comunicazione, l'ampliamento della platea di persone interessate o coinvolte e quindi una maggiore partecipazione» (Focus group n.2_CC)

«[...] quindi l'idea è che le associazioni si uniscano e si facciano sentire con l'obiettivo di determinare un movimento di opinione perché qualcosa si muova...» (Focus group n.2_FL)

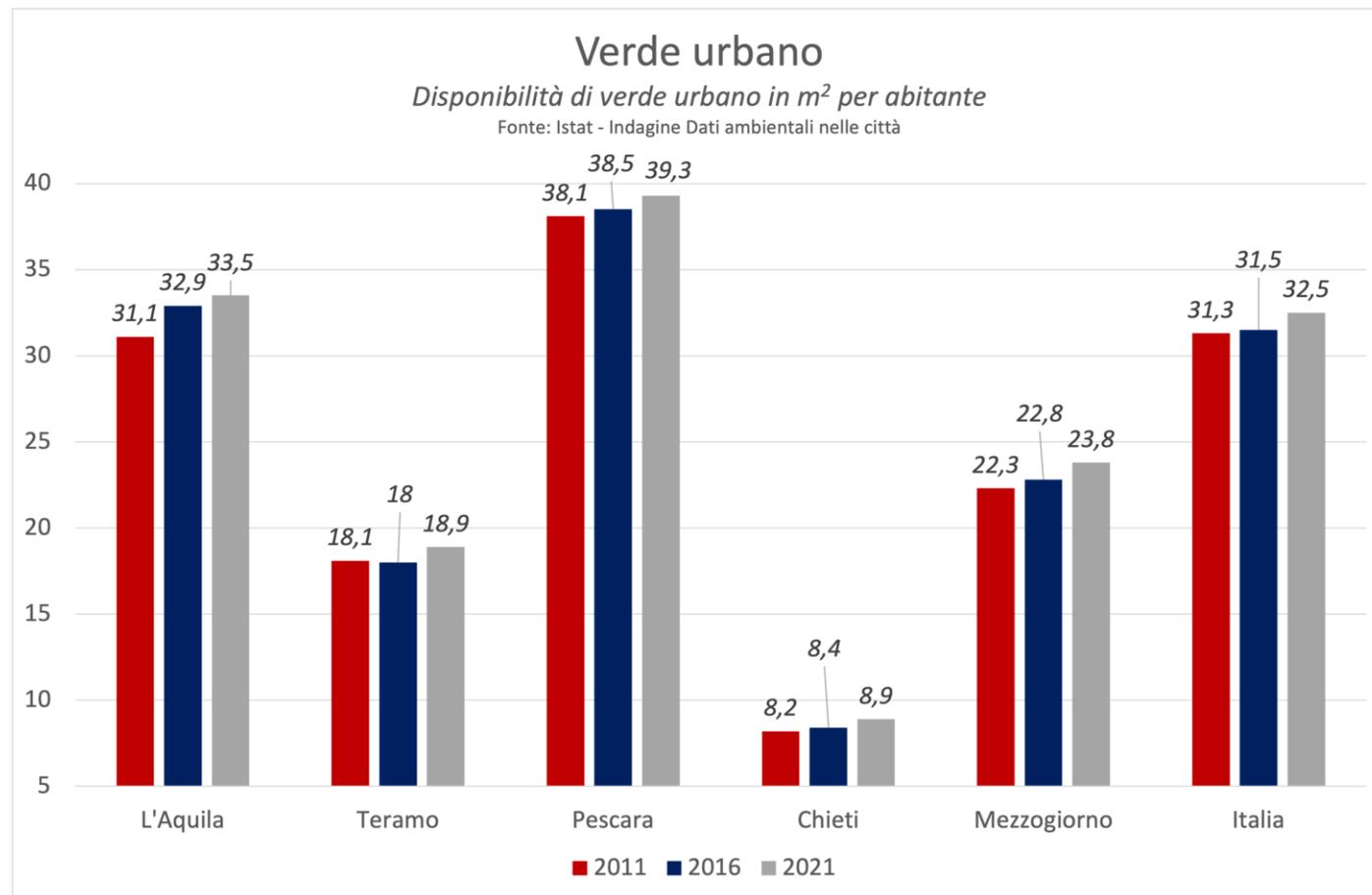


1. Ambiente

Dati provinciali:

1. Concentrazione PM10 e PM2.5;
2. Numero di giorni con eventi metereologici avversi;
3. % popolazione esposta al rischio di frane e alluvioni;
4. % di dispersione di acqua da rete idrica comunale;
5. **Disponibilità di verde urbano in m² per abitante;**
6. % aree protette;
7. Raccolta differenziata ed energie rinnovabili

1.5. Disponibilità di verde urbano in m² per abitante



2. Benessere economico e lavoro

«Il lavoro è stato uno degli stimoli che ha fatto un po' superare il periodo del terremoto come trauma» (Focus group n.2_FL)

«Personalmente mi sono buttata sul lavoro da subito, perché è un mio modo di reagire, l'azione mi difende dal pensare, però le relazioni personali si sono interrotte tutte» (Focus group n. 2_CC)

«(il) lavoro certamente ha aiutato a mantenere delle relazioni e in tanti casi addirittura ha responsabilizzato ancora di più» (Focus group n.2_MM)

«Bisogna comunque partire dal lavoro per ricreare le relazioni e per fare in modo che la città non diventi una città di anziani... che prima o poi gli anziani si sa come vanno a finire... è un processo naturale... e quindi se non c'è un ricambio...» (Focus group n.2_FL)

«penso che dal benessere sociale passa anche la possibilità di lavorare e quindi di rimettersi in piedi dal punto di vista economico... [...] si dovrebbe guardare all'aspetto del lavoro... » (Focus group n.1_VB)

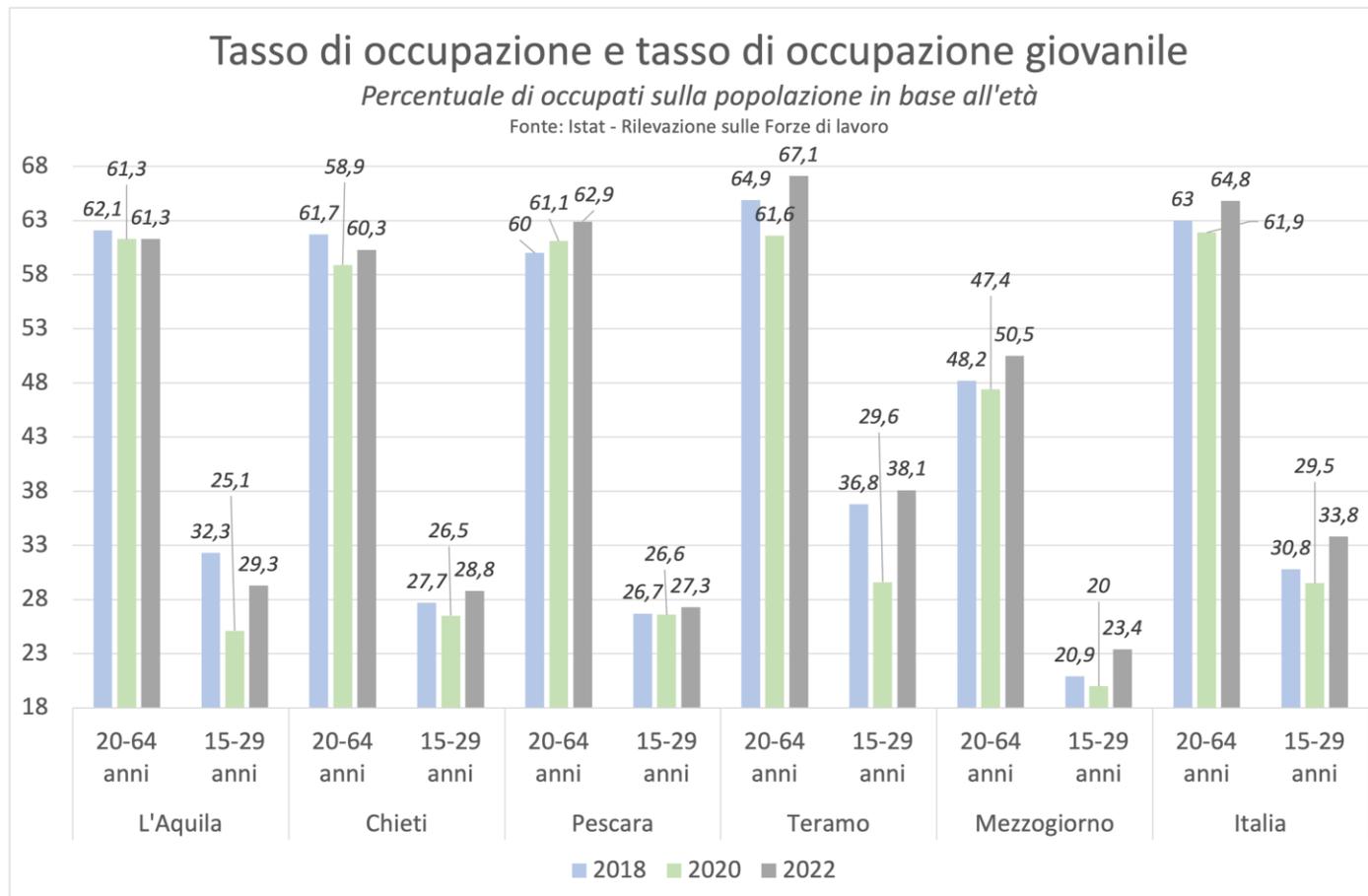


2. Benessere economico e lavoro

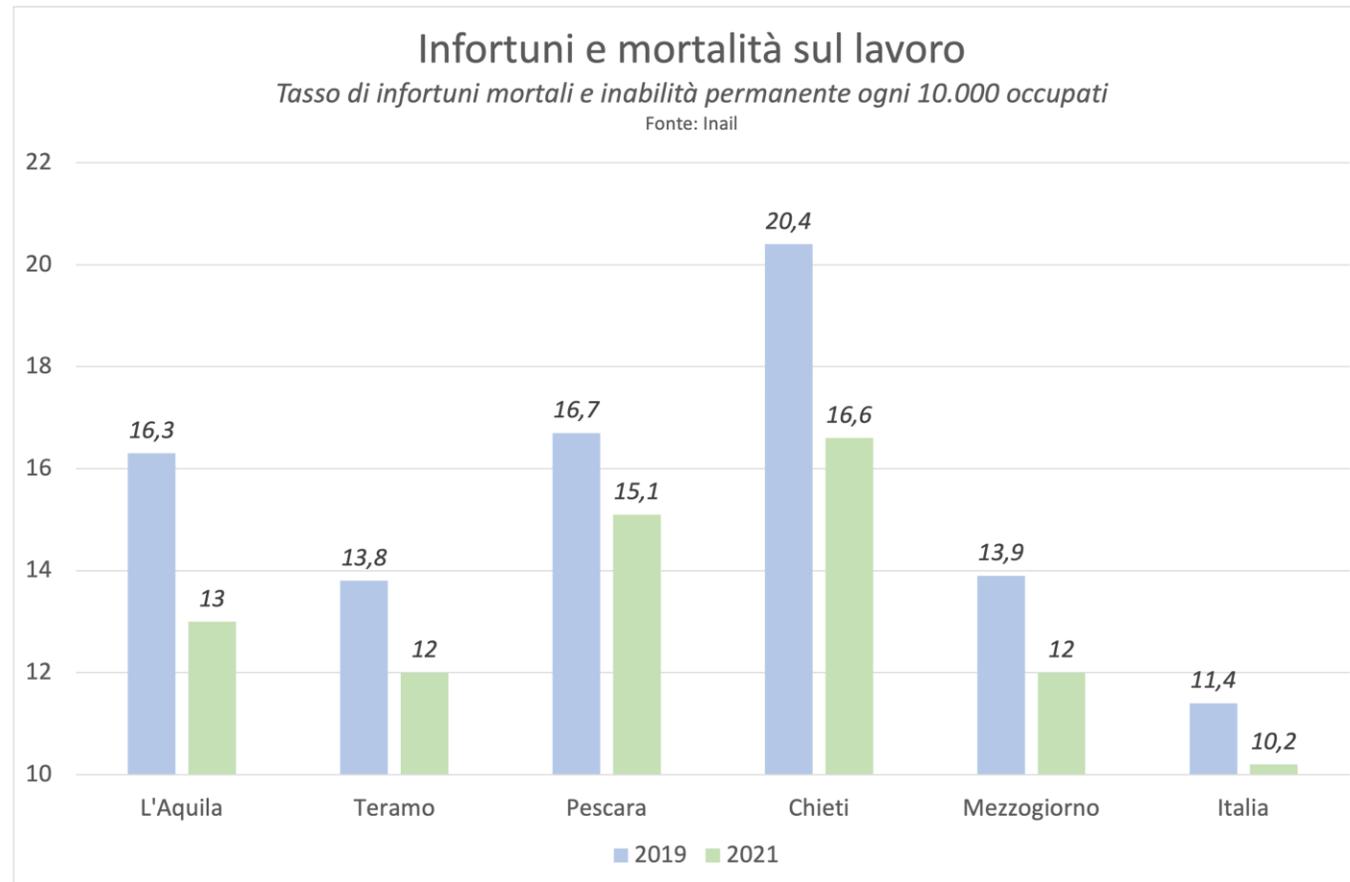
Dati provinciali:

1. Tasso di occupazione totale e giovanile;
2. Infortuni e mortalità sul lavoro;
3. Reddito e patrimonio;
4. Retribuzione lavoratori dipendenti.

2.1. Tasso di occupazione totale e giovanile



2.2. Infortuni e mortalità sul lavoro



3. Istruzione e benessere

«la scuola dovrebbe trainare il tutto, è l'unico elemento che può trainare...[...]se non si investe sulla scuola in maniera massiccia, anche in termini di dare attenzione, cioè seguire le cose che fa la scuola, in modo tale che ciò si traduca in un'unità culturale e si crei un obiettivo da perseguire...» (Focus group n.2_EB).

«Il benessere sociale di una popolazione è dato dagli elementi immateriali come la cultura, perché ad esempio la cultura è immateriale, ma ti fa anche mangiare... cioè se la cultura davvero venisse valorizzata come merita... la cultura è qualcosa che dà benessere sociale... [...]quindi sarebbe importante far rivivere anche altrove, nelle zone anche vicine all'Aquila, delle realtà culturali, come possono essere quelle delle biblioteche, dei musei, dei concerti... e fare in modo che queste realtà non si concentrino in un unico posto» (Focus group n.6_LV)

«[...] bisogna trovare il modo di coinvolgere i giovani, puntare sulla cultura, ma coinvolgendo soprattutto le giovani generazioni, ecco. Il principale motivo di preoccupazione sulla situazione del nostro paese di oggi, ma non soltanto di oggi, di oggi, di ieri e dell'altro ieri... è questo: lo scarso investimento, non soltanto economico, che si fa sulla formazione...» (Focus group n. 3_MC)

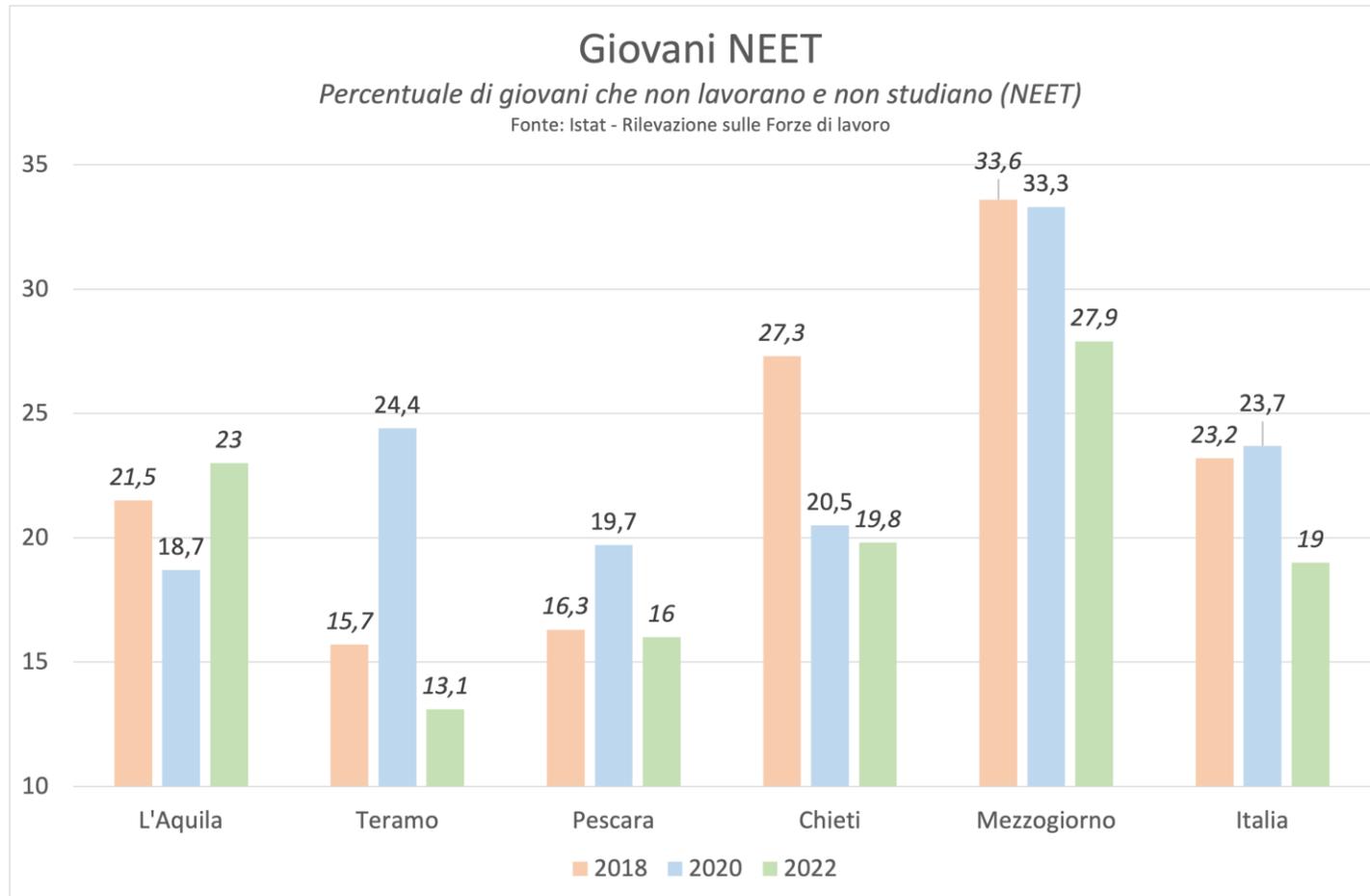


3. Istruzione e formazione

Dati provinciali:

1. Servizi comunali per l'infanzia;
2. Persone diplomate;
3. Persone con laurea e altri titoli;
4. **Giovani NEET.**

3.4. Giovani NEET



4. Qualità dei servizi

«si dovrebbe puntare molto di più sui servizi alla persona, alle fasce fragili... e mi riferisco sia agli anziani, ma anche ai bambini, perché insomma credo che la disponibilità di servizi, che allevino anche la donna di incombenze che bene o male sono caricate sulle sue spalle e credo che facciano la differenza anche sulla crescita di un territorio e sulla possibilità per esempio di liberare anche risorse energie per il lavoro, per tutte le attività» (Focus group n.2_MM)

«una città che ambisce a diventare città della conoscenza e dell'Università che non ha una rete di trasporti urbani, pubblici... che non ce l'ha... sicuramente non contribuisce al benessere individuale e quindi anche a quello sociale» (Focus group n.5_MF)

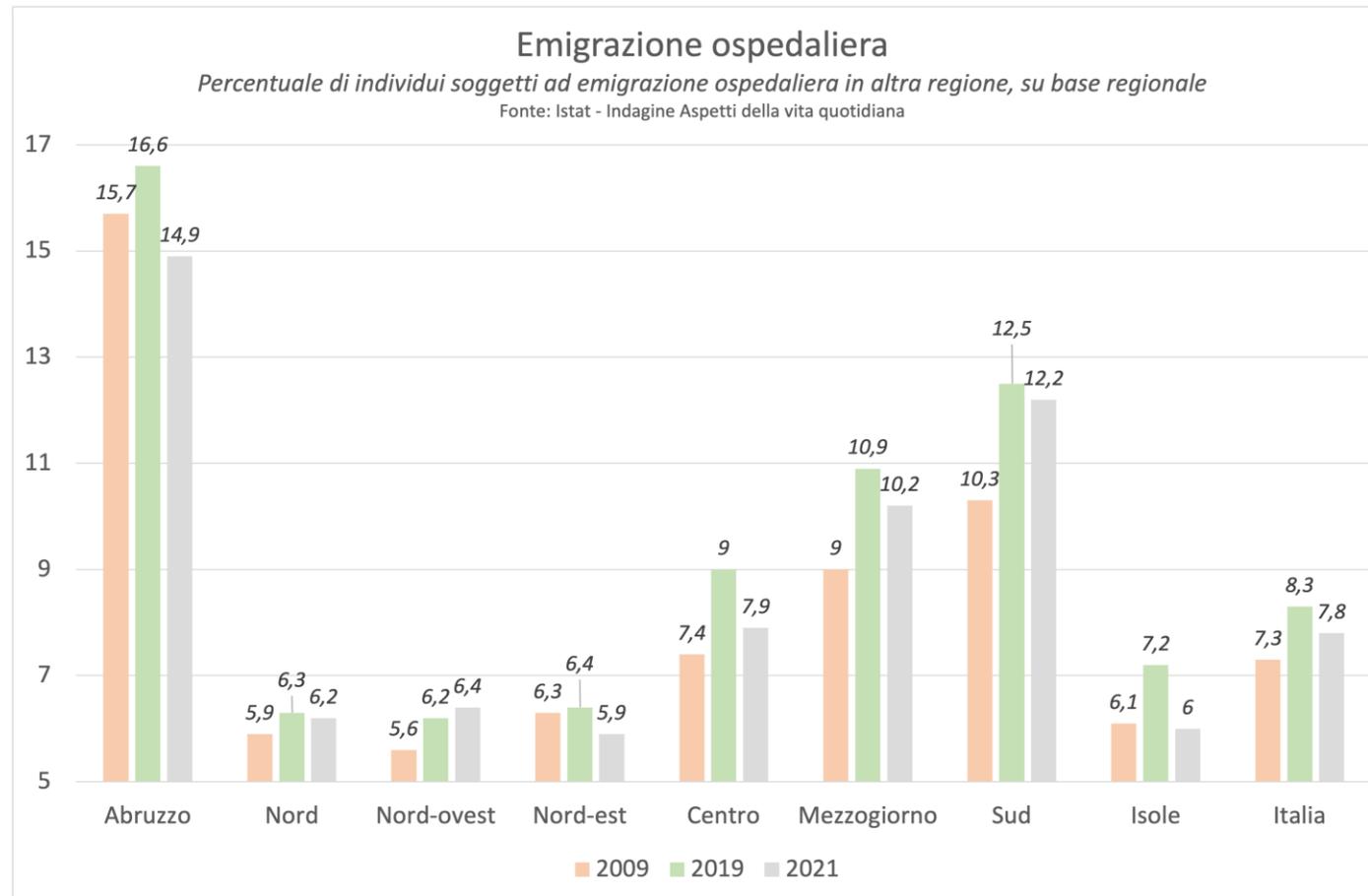
«secondo me... i ragazzi... i minori... mentre noi più grandi abbiamo l'autonomia di muoverci, di spostarci, di essere impegnati con il lavoro e con altre cose... loro, i minori, hanno innanzitutto la difficoltà di raggiungere il centro, per esempio qui, vicino al Punto Luce, gli autobus scarseggiano... penso ne abbiano di più in Congo! [...] quindi non è fruibile per i ragazzi... sia per raggiungerla, ma anche per viverla» (Focus group n.4_GN)

4.a Qualità dei servizi

Dati regionali:

1. Soddisfazione per i servizi di mobilità;
2. Utilizzo dei mezzi pubblici;
3. Prestazioni sanitarie;
4. **Emigrazione ospedaliera;**
5. Medicina generale.

4.4.b Emigrazione ospedaliera

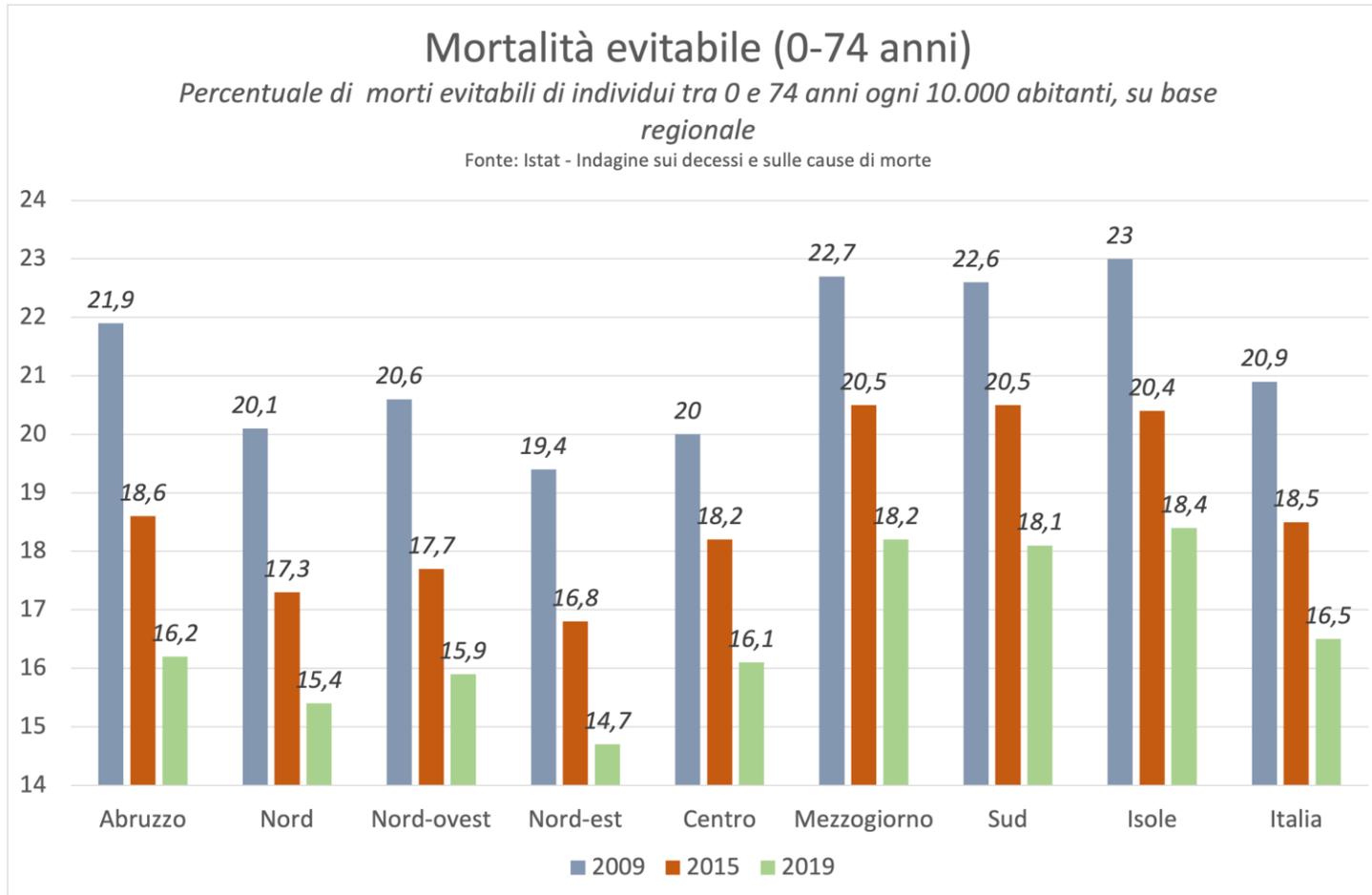


5. Salute

Dati regionali:

1. **Mortalità evitabile;**
2. Mortalità per incidenti stradali;
3. Mortalità per tumore.

5.1.b Mortalità evitabile



6. Paesaggio e patrimonio culturale

«guardare il territorio e quindi andare a vedere le potenzialità di questo territorio montano che sono davvero molte e che vanno conosciute... quindi secondo me lo sviluppo lo si ha soltanto conoscendolo bene il territorio» (Focus group n.5_GP)

«(il) contatto con l'ambiente circostante è stato un altro elemento di tenuta sociale, di aggregazione e, in definitiva, di benessere per quelle comunità ovviamente che vivono quei territori» (Focus group n.1_LR)

«si potrebbe avere un rapporto maggiore con il territorio che è un territorio montano, un territorio con dei paesaggi molto belli, quindi anche a vocazione turistica... Quindi ripartire con un rapporto più autentico con la terra, dove siamo, senza volare troppo alto con la città nobile aristocratica, o anche l'alta cultura... insomma ripartirei dalla terra» (Focus group n.5_AT)

6. Paesaggio e patrimonio

Dati provinciali:

1. Patrimonio museale;
2. **Verde storico.**

6.2. Verde storico

